



Ministero dell'Istruzione

Ufficio Scolastico Regionale per la Campania

DIREZIONE GENERALE

Il tirocinio diretto e-learning e le funzioni del tutor scolastico

OSSERVAZIONE



CONOSCENZA



ATTUAZIONE



PROGETTAZIONE



Anna Maria Di Nocera
Dirigente Scolastico
Referente regionale formazione
Ufficio III – USR CAMPANIA



- Il tirocinio assume una funzione fondamentale nei percorsi finalizzati al conseguimento dell'abilitazione all'insegnamento nel corso di **laurea magistrale quinquennale**, a ciclo unico, per l'insegnamento nella scuola dell'infanzia e nella scuola primaria.





- Le attività di tirocinio diretto, **svolte presso le istituzioni scolastiche accreditate o autorizzate e guidate da un docente tutor**, hanno inizio a partire dal secondo anno e si sviluppano, ampliandosi fino al 5° anno di corso.



- Il tirocinio diretto, con livelli di complessità via via maggiori nelle annualità del corso di laurea universitario, prevede attività di analisi del contesto, osservazione, lavoro in situazione guidata, progettazione di situazioni didattiche, esercizio della collegialità, finalizzate a rendere lo studente gradualmente più autonomo all'interno dell'istituzione scolastica.



- I **docenti tutor** svolgono un ruolo di supporto strategico nell'azione di tirocinio diretto poiché a loro è demandato, per quanto di competenza e sulla base anche dei contesti educativi in cui si attua la formazione, il compito di guidare i tirocinanti, soprattutto sotto il profilo delle pratiche di insegnamento attivo in classe.



- ➔ Nel periodo di sospensione delle attività didattiche, dovuto alle misure di prevenzione e contenimento epidemico, le istituzioni scolastiche accreditate o autorizzate riarticoleranno le attività di **tirocinio diretto**, riservate agli studenti dei corsi Laurea in Scienze della formazione primaria, introducendo **modalità a distanza**.
- ➔ Le piste di lavoro, delineate dall'USR Campania e di seguito illustrate, si propongono di fornire un **supporto ai docenti tutor designati dalle singole istituzioni scolastiche accoglienti**, salvaguardando le caratteristiche di qualità formativa delle azioni programmate.
- ➔ I percorsi illustrati andranno proposti nel rispetto del **Regolamento di tirocinio adottato da ogni Ateneo**.
- ➔ Le singole sequenze saranno allineate alle **articolazioni didattiche definite dalle apposite Convenzioni**.

L'osservazione e la conoscenza

OSSERVAZIONE



CONOSCENZA



- Le attività di tirocinio «osservativo» e «conoscitivo» possono essere equiparate, nell'organizzazione da remoto, alle prime tre fasi del visiting virtuale, sperimentate nella formazione dei docenti neoassunti e opportunamente rimodulate in riferimento alla specifica finalità da perseguire.
- Le fasi, di seguito sintetizzate, si propongono di favorire l'osservazione degli aspetti istituzionali, organizzativi e progettuali della scuola accogliente, adottati nella realizzazione della Didattica a distanza.

- Il Docente **Tutor**:
- **struttura la fase di osservazione a distanza**, motivando lo studente tirocinante;
- **individua i contenuti multimediali**, gli aspetti della dimensione organizzativa e metodologica oggetto di osservazione;
- **organizza e illustra le informazioni** relative all'orientamento strategico della scuola (mission, vision, obiettivi prioritarie e strumenti fondamentali) e alle modalità di gestione delle attività didattiche a distanza;
- **accoglie negli ambienti virtuali** gli studenti tirocinanti, guidandoli per favorire l'osservazione e la conoscenza degli strumenti e delle modalità didattiche sincrone e/o asincrone adottate;
- **monitora l'osservazione** dei processi di insegnamento a distanza realizzata dagli studenti tirocinanti.

1^ fase

Presentazione della didattica a distanza

- WebCall del Tutor che, in collegamento live:
- evidenzia la dimensione organizzativa, metodologica e relazionale che l'istituzione scolastica ha adottato per far fronte all'emergenza sanitaria;
- illustra le scelte operate per l'organizzazione della DAD realizzata dalla scuola.



2^a fase

Tour virtuale

- Il Tutor organizza un **tour virtuale** per consentire agli studenti tirocinanti di approfondire la conoscenza della piattaforma e degli altri ambienti di apprendimento a distanza utilizzati (strumenti di videoconferenza, classi virtuali, repository per condivisione materiali).
- illustra gli strumenti sincroni e asincroni adottati per la gestione delle attività didattiche da remoto.



3^a fase

Visita ad ambienti didattici sincroni

- Il Tutor, in collegamento live, invita gli studenti universitari ad entrare in una classe virtuale e ad osservare lo svolgimento di un'attività didattica, dopo aver concordato l'incontro con eventuali altri docenti coinvolti.
- È bene evidenziare, in questa fase, il rispetto delle norme in materia di privacy, secondo quanto previsto dagli artt. 13 e 14 del Regolamento UE 2016/679, richiamate nei singoli Regolamenti di tirocinio e nei Contratti formativi.



La progettazione e l'attuazione

ATTUAZIONE



PROGETTAZIONE



- Le attività di tirocinio «attuativo» e «progettuale» possono essere equiparate, nell'organizzazione da remoto, alle **prime due fasi** del **peer to peer a distanza**, sperimentate nella formazione dei docenti neoassunti, opportunamente **rimodulate in riferimento alla specifica finalità da perseguire**.
- Le fasi, di seguito sintetizzate, si propongono di favorire la partecipazione degli studenti tirocinanti alla progettazione e realizzazione di interventi didattici nelle scuole accoglienti.

- Il Docente **Tutor**:
- **prepara l'attività da svolgere e crea la situazione di apprendimento a distanza;**
- **individua i contenuti multimediali, gli aspetti della dimensione organizzativa e metodologica oggetto di osservazione;**
- **organizza e illustra le informazioni relative alle occasioni di didattica a distanza adottate nella scuola ospitante;**
- **accoglie negli ambienti virtuali gli studenti tirocinanti, guidandoli per favorire l'apprendimento nelle aree della progettazione e della sperimentazione di percorsi didattici utilizzando modalità operative sincrone e/o asincrone;**
- **gestisce la graduale transizione dello studente dall'osservazione alla realizzazione di attività didattiche, fornendo supporto e feedback;**
- **monitora le attività di progettazione e attuazione a distanza realizzate dagli studenti tirocinanti.**

1. PROGRAMMAZIONE E SVILUPPO CONDIVISO



La progettazione



- Il tutor favorisce il coinvolgimento dello studente tirocinante nella progettazione di un'unità di apprendimento, definendo:
- gli **obiettivi di apprendimento da conseguire**;
- i **contenuti, le strategie e gli strumenti multimediali** da utilizzare;
- le scelte volte a garantire la **personalizzazione dell'apprendimento**.



È possibile prevedere sequenze di lavoro in situazione guidata o svolte in forma simulata, volte a rendere lo studente sempre più autonomo.

La progettazione

- Il tutor individua ambienti e contesti a distanza idonei, concordandoli con i colleghi, per guidare lo studente tirocinante a partecipare a **momenti di confronto e di discussione** (es. riunioni in équipe, tavoli di lavoro, web conference, ecc..) così da consentire lo sviluppo del pensiero "riflessivo" sulle attività funzionali all'insegnamento e promuovere l'interazione.



È possibile consentire allo/a studente/essa di entrare in contatto e di conoscere precisi ambienti operativi: i ruoli, le attività, i rapporti reciproci di coloro che vi operano, i modelli teorici e pragmatici cui si ispirano gli interventi, le norme, le strategie adottate nella progettazione della DAD.

2. REALIZZAZIONE



L'attuazione



- L'attuazione va realizzata a partire dall'ascolto/riflessione sulle attività didattiche a distanza svolte dal docente-tutor nel corso di Unità di apprendimento e/o altre azioni didattiche realizzate nelle sezioni/classi delle scuole accoglienti.

L'attuazione

- Il tutor, successivamente, favorisce il coinvolgimento dello studente tirocinante nella simulazione/realizzazione di **unità di apprendimento da proporre a distanza**, adeguate al livello scolastico, all'età e ai bisogni degli allievi, utilizzando strumenti multimediali e tecnologie da remoto.



È possibile dedicare un tempo adeguato alle attività in sincrono (video lezioni, interazioni nella classe virtuale), garantendo il rispetto delle norme in materia di privacy.